



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 8/2017

Seduta del 6 luglio 2017

Il giorno **6 luglio 2017**, alle ore **13.00**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC n. 1684 del 4 luglio 2017) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 22 giugno 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2017 da parte delle Città metropolitane e delle Province. (Richiesta ANCI e UPI)

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 510, lettera a) della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Catania – **BIANCO**; il Sindaco di Valdengo **PELLA**; il Presidente della Provincia di Potenza – **VALLUZZI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Minniti, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Il **Sottosegretario BOCCI** rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 22 giugno 2017.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 22 giugno 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 1) all'ordine del giorno, recante:

Differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2017 da parte delle Città metropolitane e delle Province. (Richiesta ANCI e UPI)

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 510, lettera a) della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

In riscontro alla richieste formulate da ANCI e UPI, il termine per la presentazione dei bilanci delle Città metropolitane e delle Province è differito alla data del 30 settembre 2017.

Il **Sindaco PELLA**, per conto dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente VALLUZZI**, per conto dell'UPI, esprime parere favorevole.

Aggiunge che il rinvio del termine di adozione dei bilanci deve essere strumentale al reperimento di ulteriori risorse per le Province, che consentano di evitare situazioni di dissesto. Riferisce che, ad oggi, risultano sancite situazioni di squilibrio per ventiquattro Province. In tali contesti, la ricognizione delle entrate non consentirebbe l'approvazione dei bilanci. Richiede l'inserimento nel decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 (recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno), in corso di conversione, di una disposizione che attribuisca almeno cento milioni di euro alle Province, poiché altrimenti, dovranno dichiarare il dissesto un numero non ancora definito di tali enti.

Il **Sottosegretario BOCCI** prende atto delle questioni rappresentate dal Presidente Valluzzi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario dell'anno 2017 al 30 settembre 2017, da parte delle Città metropolitane e delle Province.**

Il **Sindaco PELLA** chiede, come fuori sacco, di presentare la richiesta di impegno al Governo in merito alla celere pubblicazione e/o diffusione presso gli Enti interessati, della deliberazione CIPE relativa all'assegnazione delle quote di misure compensative per servitù nucleari spettanti ai Comuni in virtù della legge n. 368/2004, riferite all'annualità 2014.

Segnala che solitamente l'erogazione delle somme da parte del CIPE avviene entro il mese di dicembre, ma l'ultima delibera adottata in tal senso risale a dicembre 2015.

Riferisce che quasi tutti gli enti interessati (63 Comuni e 9 Province) hanno iscritto a bilancio le somme che arrivano a oltre 1,7 milioni di euro.

Afferma che sarebbe sufficiente una nota con la quale si annuncia l'iscrizione all'ordine del giorno della prossima seduta del CIPE della deliberazione di cui sopra e un'indicazione sul DM ministeriale che indichi le quote dell'ultima annualità, così che sia possibile per i comuni l'impegno delle somme in questione per il bilancio 2016, assicurando i relativi equilibri.

Consegna un documento relativo alla questione rappresentata. (All. 2)

Il **Sottosegretario BOCCI** prende atto della richiesta e propone di iscrivere la trattazione del punto alla successiva seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, al fine di svolgere i necessari approfondimenti tecnici preliminari.

Il **Sindaco PELLA** concorda.

Il **Sottosegretario BOCCI** ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e, alle ore 13,10. dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno
On.le Gianpiero Rocci